



### **Sanità, Ticket emergenza sociale: gli italiani rinunciano a curarsi**

L'allarme lanciato dall'inchiesta di Repubblica *"Gli esodati della sanità: due milioni in fuga dalle cure non hanno i soldi per il ticket"* è più che fondato. Anzi il Censis segnala un fenomeno di proporzioni più vaste: nove milioni di italiani hanno rinunciato alle cure nel 2012 per motivi economici. E cresce, per chi può farcela, il ricorso alla sanità privata, che diventa spesso più conveniente di quella pubblica gravata dai ticket. Lo abbiamo denunciato ripetutamente: il nostro Servizio Sanitario Nazionale è in crisi a causa di tagli forsennati al finanziamento, che mettono in discussione la garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria per i cittadini, le condizioni di lavoro degli operatori e ormai persino l'occupazione. Tagli lineari che ostacolano una revisione appropriata della spesa che pure sarebbe necessaria, come abbiamo sempre sollecitato. Gli ulteriori due miliardi di ticket – introdotti dall'ultima manovra di Berlusconi – e previsti per l'anno prossimo, sarebbero la mazzata finale, l'ennesima spinta verso una sanità privata che nega alla radice l'idea della salute e delle cure come diritti universali di cittadinanza. Anche questa è ormai con tutta evidenza un'emergenza sociale.

p. CGIL nazionale

La segretaria confederale

**Vera Lamonica**

Il Responsabile Politiche della Salute

**Stefano Cecconi**

Roma, 26 aprile 2013